

CORSI UNIFICATI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER TECNICI DI CICLISMO

1° livello - Assistente Tecnico (AT1)

**2° livello - Tecnico Istruttore Categorie
Promozionali e Giovanissimi (TI2)**

**2° livello - Tecnico Allenatore Categorie
Esordienti e Allievi (TA2)**

**3° livello - Tecnico Allenatore Categorie
Agonistiche Internazionali (TA3)**

Approvata dal C.F. del 30 ottobre 2015
e modificata dal CF del 26 aprile 2016 e del 7 agosto 2019

Normative di riferimento approvate
dal C.F. del 24.09.2007 e C.F. del 03.09.2009 e successive modifiche del C.F. del 6 agosto
2024

INDICE

Introduzione	3
Organizzazione dei corsi	3
Propedeuticità dei corsi.....	3
Controversie	4
CORSO di 1° LIVELLO ASSISTENTE TECNICO (AT1)	5
Obiettivi del corso	5
Requisiti per l'ammissione	5
Struttura del corso.....	5
Tirocinio	6
Ammissione al colloquio finale.....	6
Abilitazione	6
Tesseramento degli abilitati "1° livello - Assistente Tecnico (AT1)"	6
Aggiornamento.....	6
Programma del corso	7
Abilitazione	7
CORSO di 2° LIVELLO TECNICO ISTRUTTORE CATEGORIE PROMOZIONALI E GIOVANISSIMI (TI2).....	8
Obiettivi del corso	8
Requisiti per l'ammissione	9
Struttura del corso.....	9
Tirocinio	9
Ammissione alla valutazione finale	10
Esame	11
Aggiornamento.....	12
CORSO di 2° LIVELLO TECNICO ALLENATORE CATEGORIE ESORDIENTI e ALLIEVI (TA2).....	13
Obiettivi del corso	13
Requisiti per l'ammissione	13
Struttura del corso.....	13
Tirocinio	14
Ammissione alla valutazione finale	14
Esame	15
Aggiornamenti	15
CORSO di 3° LIVELLO TECNICO ALLENATORE CATEGORIE INTERNAZIONALI (TA3)	17

Obiettivi del corso	17
Requisiti per l'ammissione	17
Struttura del corso.....	17
Tirocinio.....	18
Ammissione alla valutazione finale	19
Esame	19
Aggiornamenti	20

Introduzione

Il presente progetto di formazione fa riferimento ai nuovi aspetti normativi ed ai relativi aggiornamenti della Scuola Tecnici nazionale riguardanti la formazione, in generale, dei tecnici di ciclismo, ne recepisce i contenuti e le indicazioni in essi riportati, con particolare riferimento allo SNaQ (Sistema Nazionale delle Qualifiche dei Tecnici Sportivi), condotto e promosso in Italia dalla Scuola dello Sport del CONI. Lo SNaQ rappresenta il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi ed in modo particolare per quanto attiene la formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).

Di conseguenza si rende necessario aggiornare la normativa per l'attività didattica dei corsi per Tecnici di Ciclismo (normative di riferimento approvate dal C.F. del 24.09.2007 e C.F. del 03.09.2009 e successive modifiche).

Organizzazione dei corsi

I corsi di formazione per "1° livello - Assistente Tecnico (AT1)" vengono organizzati dai Comitati Regionali o dalla Scuola Tecnici Nazionale la quale definirà i programmi didattici. L'organizzazione dei corsi di formazione per "2° livello - Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" e " 2° livello - Tecnico Allenatore Categorie Esordienti e Allievi (TA2)" è affidata ai Comitati Regionali in stretta collaborazione ed accordo per tutti gli aspetti gestionali e di programmazione con la Scuola Tecnici Nazionale, mentre i corsi di formazione per "3° livello - Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" vengono organizzati esclusivamente dalla Scuola Tecnici Nazionale, con la collaborazione del Comitato Regionale di competenza territoriale.

La Scuola Tecnici Nazionale definirà i programmi didattici di tutti i livelli (per una necessaria uniformità su tutto il territorio nazionale) e provvederà a formare ed aggiornare i Formatori (docenti ed istruttori); provvederà inoltre alla tenuta dell'elenco dei Formatori ad operare all'interno dei corsi. Provvederà alla diffusione di detto elenco e del materiale didattico e della modulistica aggiornati, presso i Comitati Regionali.

Propedeuticità dei corsi

I corsi di 1°, 2° e 3° livello sono in ordine propedeutico; si veda la tabella qui sotto.

CORSI PROPEDEUTICI

1° livello	Assistente Tecnico	AT1
2° livello	Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi	TI2
2°livello	Tecnico Allenatore Categorie Esordienti e Allievi	TA2
3° livello	Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali	TA3

Controversie

Per ogni controversia inerente la normativa vigente che si verifichi durante i corsi, l'effettuazione degli esami, l'abilitazione dei corsisti e la ratifica del corso, la decisione viene presa insindacabilmente dalla Scuola Tecnici nazionale, unico organo deputato al controllo sulla validità dei corsi.

CORSO di 1° LIVELLO ASSISTENTE TECNICO (AT1)

Obiettivi del corso

Gli obiettivi del corso di formazione mirano ad ottimizzare la preparazione di coloro che si vorranno dedicare a svolgere attività promozionali giovanili e ad accompagnare i ciclisti ad una manifestazione agonistica, facilitando la partecipazione dei tesserati delle ASD agli eventi sportivi promozionali sul territorio. Il corso funge anche da preparazione allo svolgimento della prova pratica di ammissione al corso TI2

Tale formazione si riferisce principalmente agli aspetti di:

- conoscenza delle attività promozionali giovanili: gimkana, abilità e giochi in bicicletta.
- conoscenza delle attività ciclistiche su strada, pista e fuoristrada.
- conoscenza delle responsabilità legate alla funzione e al ruolo di Accompagnatore alle gare
- conoscenza dello svolgimento e del programma della manifestazione
- conoscenza delle norme e delle condizioni di sicurezza durante la manifestazione
- conoscenza delle funzioni del personale di Giuria in servizio in gara
- conoscenza delle abilità tecniche di guida della bici
- conoscenza delle modalità di svolgimento della prova pratica di ammissione al corso TI2

Requisiti per l'ammissione

1. compimento del 18° anno di età; possono essere ammessi anche giovani dal 16° anno di età, ma questi ultimi non potranno assumersi responsabilità di accompagnamento alle gare fino al compimento del 18° anno;
2. aver soddisfatto gli obblighi scolastici;
3. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
4. versamento della relativa quota di iscrizione*.

* *comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dalla Scuola Tecnici nazionale. Il file, in formato digitale, conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso.*

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A). Le modalità di pagamento saranno comunicate dalla Scuola Tecnici tramite comunicato ufficiale.

Struttura del corso

I corsi sono ordinariamente organizzati dai Comitati Regionali (in alternativa dalla Scuola Tecnici Nazionale). Le lezioni sono tenute da Formatori abilitati ed aggiornati dalla Scuola Tecnici e da esperti esterni ritenuti necessari alla formazione per la loro esperienza e competenza nelle materie del corso.

Il corso ha la durata di 12 ore di lezione: 8 ore relative al modulo di base + 4 ore relative al modulo pratico; sono da considerare 30 minuti per lo svolgimento del questionario di abilitazione.

**l'attività pratica può essere svolta anche come semplici uditori non è necessario svolgere le esercitazioni in bici*

	Ore previste	Ore assenza consentite	Questionario Abilitativo
Modulo di Base	8h	2h	30 minuti
Modulo pratico	4h	0	

(Tabella 1)

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile, previa autorizzazione della Scuola Tecnici, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente.

Il questionario abilitativo sarà svolto immediatamente dopo il termine del corso.

Tirocinio

Non è previsto tirocinio

Ammissione al questionario finale

Alla valutazione finale sono ammessi soltanto coloro:

- che hanno partecipato ad almeno 10 delle 12 ore di lezione previste (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza)

Abilitazione

Il corso si conclude con una prova di abilitazione che prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il corso (30 minuti); verrà assegnato un punteggio di 0,5 per ogni risposta esatta

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 10 punti per il questionario;

L'abilitazione alla qualifica di "1° livello - Assistente Tecnico (AT1)" verrà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in decimi (minimo richiesto: 6/10).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con la Scuola Tecnici organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La commissione deve essere formata da almeno un Docente della Scuola Tecnici che somministrerà il questionario abilitativo certificando l'esito della prova.

Tesseramento degli abilitati "1° livello - Assistente Tecnico (AT1)"

Superato il questionario finale e conseguita la qualifica inerente il corso frequentato, i nuovi Assistenti Tecnici abilitati saranno inseriti nel sistema informatico istituito dalla Scuola Tecnici; successivamente i nuovi abilitati potranno richiedere, attraverso una Società affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana, la tessera di "1° livello - Assistente Tecnico (AT1)". La qualifica di assistente tecnico non dà la possibilità di tesserare atleti di categorie agonistiche.

Aggiornamento

Gli Assistenti Tecnici abilitati devono frequentare, dal 2026, l'aggiornamento di 2 ore, ogni anno, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata alla Scuola Tecnici che impiegherà i suoi docenti abilitati ed aggiornati.

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A). Le modalità di pagamento saranno comunicate dalla Scuola Tecnici tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento annuale non effettuato deve essere recuperato all'interno di un corso di formazione di pari livello, sommando le ore da aggiornare a quelle della stagione corrente. La quota di iscrizione aumenterà di conseguenza.

I tecnici che non aggiornano la qualifica annualmente possono recuperare gli aggiornamenti mancanti concordando il percorso di recupero con la Scuola Tecnici Nazionale.

In ogni caso coloro i quali non abbiano ottemperato all'aggiornamento annuale da oltre 10 anni perdono ogni qualifica.

Programma del corso

È competenza della Scuola Tecnici definire il programma orario e gli insegnamenti trattati al corso.

Abilitazione

L'esito positivo del questionario valutativo finale, l'iscrizione nelle liste degli "Assistente Tecnico (AT1)", tenute ed aggiornate dalla Scuola Tecnici ed il successivo tesseramento come "1° livello (AT1)", permetteranno ai possessori di tale qualifica di svolgere attività promozionali giovanili in società ciclistiche affiliate alla Federazione Ciclistica Italiana e, a tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età, anche di accompagnare giovani ciclisti alle gare provinciali e regionali.

CORSO di 2° LIVELLO
TECNICO ISTRUTTORE CATEGORIE PROMOZIONALI E GIOVANISSIMI (TI2)

Obiettivi del corso

Gli obiettivi del corso di formazione mirano ad ottimizzare la preparazione di coloro che si apprestano ad operare con i bambini che praticano lo sport del ciclismo.

Poiché l'attività del "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" si rivolge in particolare ai giovanissimi debuttanti che vogliono apprendere le cose più semplici relative al mezzo (bicicletta) e al modo di usarlo correttamente evitando pericoli per sé e per gli altri, l'aspirante deve dimostrare di conoscere i differenti obiettivi che possono essere raggiunti dai giovani che appartengono ad una fascia di età che parte dall'infanzia (5 anni) ed arriva alla preadolescenza (12 anni) e le modalità di sviluppo più indicate sia in base all'età che alle competenze motorie possedute e da sviluppare.

La formazione del "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" pertanto fa riferimento principalmente agli aspetti educativi e psicopedagogici, evidenziando la propedeuticità dell'attività delle Categorie Promozionali, che rappresentano un ruolo fondamentale per l'avviamento alle categorie agonistiche.

Per questi motivi il "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve comprendere l'importanza e la propedeuticità del loro lavoro con i giovanissimi in funzione anche dell'avviamento alla pratica sportiva di tutte le specialità ciclistiche (fuoristrada, strada e pista) in ottica multidisciplinare e interdisciplinare.

Più che principi generali e nozioni teoriche, che incontrano talvolta difficoltà nell'applicazione pratica, il programma del corso è finalizzato a fornire i modelli di riferimento attuali, per dare le competenze necessarie a ricoprire il ruolo formativo, indispensabile per operare con queste fasce di età. Inoltre il "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve essere in grado di indirizzare correttamente i suoi interventi anche con praticanti, sia giovani che adulti, che vogliono migliorare gradualmente le proprie capacità tecniche in bicicletta.

Deve, quindi, dimostrare di conoscere le propedeuticità didattiche delle esercitazioni e le modalità per svilupparle e consolidarle a seconda del caso e delle fasce d'età cui si rivolge. Deve essere in grado, pertanto, di orientare e proporre esercizi e attività ciclistiche, anche su tracciati diversi, in relazione alle effettive capacità individuali degli allievi.

Il "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve conoscere accuratamente il mezzo (la bicicletta) e saper insegnare ad usarlo nel migliore dei modi nelle situazioni tipiche delle diverse specialità del ciclismo.

Deve mirare al miglioramento delle capacità coordinative specifiche e condizionali di base dei giovani ciclisti. A questo scopo saranno approfonditi alcuni problemi riguardanti l'insegnamento e lo sviluppo delle tecniche di guida e di conduzione del mezzo nelle diverse situazioni del ciclismo in genere. Saranno inoltre di fondamentale importanza nella formazione del "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" conoscenze riguardo i principi, psicologici e pedagogici dello sviluppo umano e della pratica sportiva.

Requisiti per l'ammissione

1. compimento del 18° anno di età;
2. possesso dell'abilitazione di 1° livello "Assistente Tecnico (AT1)". Obbligo del tesseramento Assistente Tecnico T1 per lo svolgimento del tirocinio (v. relativo paragrafo tirocinio);
3. diploma di scuola media superiore per tutti coloro nati dopo il 1990.
4. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
5. certificato medico per attività sportiva non agonistica;
6. versamento della relativa quota di iscrizione*.

*comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dalla Scuola Tecnici nazionale e fornito ai Comitati Regionali in formato digitale. Il file conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso. Sarà premura dei Responsabili Regionali distribuire tale materiale ai corsisti.

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).
Le modalità di pagamento saranno stabilite tramite comunicato ufficiale.

Struttura del corso

Il corso ha la durata di 70 ore delle quali 4 sono previste per la prova pratica di ammissione al corso e 2 per la somministrazione dei questionari di fine corso e 20 di tirocinio ed è formato da un Modulo Generale di 30 ore ed un Modulo Tecnico-Pratico di 14 ore.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
Prova di ammissione e questionari	6	0	6
Modulo Generale	30	8	22
Modulo Tecnico-Pratico	14	4	10
Tirocinio	20	0	20
TOTALE	70	12	58

(Tabella 2)

Nel caso di ore di assenza superiori al numero consentito, giustificate per validi motivi (salute - lavoro) e documentate è possibile, previa autorizzazione delle Segreteria del corso, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale, anche in un'altra Regione.

L'esame si terrà entro 3 mesi dalla fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" deve svolgere l'attività di tirocinio solo ed esclusivamente con una tessera AT1 - Assistente Tecnico, in corso di validità. L'aspirante Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2), deve svolgere venti (20) ore di tirocinio, presso una Scuola di Ciclismo riconosciuta, o una Società ciclistica affiliata, affiancato da un Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2), o da un Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Giovanili (TA2), che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante.

Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra durante il tirocinio dell'aspirante Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2).

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

È cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecnico-pratiche necessarie alla conduzione di una squadra di Giovanissimi.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità tecniche di guida per gli esercizi di base;
- capacità tecnico-didattiche e comunicative;
- promozione
- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa per tutti i giovani già in possesso delle abilità tecniche di base;
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione dei giovani atleti;
- sviluppo di competenze utili per l'avviamento dell'attività sportiva in ottica multidisciplinare.

Durante il tirocinio, l'aspirante Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2) deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce Formazione - Scuola Tecnici - Area Download) e inviarlo all'organizzatore del corso unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito federale alla voce Formazione - Scuola Tecnici-Area Download), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante.

La mancanza della valutazione del Tutor, costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 32 delle 44 ore di lezione previste (sono escluse le ore riservate alla prova di ammissione e ai questionari di fine corso). Per certificare le presenze fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita e la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza v. tabella 1;
- abbiano inviato alla Segreteria del corso, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio) ed una tesina elaborata individualmente.

Di seguito riportiamo le indicazioni per l'elaborazione della tesina:

- deve essere breve e sintetica, per un massimo di 2-3 cartelle escluse le foto;
- deve contenere i dati del candidato (nome cognome, corso frequentato ed esame a cui è iscritto, tutto con le relative date).

L'argomento della tesina deve riguardare uno dei seguenti aspetti a scelta del candidato:

- a) la progressione didattica di un esercizio di tecnica specifica;
- b) il programma di una esercitazione, descrivendone gli obiettivi, le fasce di età a cui è rivolta, le attività svolte e le eventuali modalità di soluzione delle problematiche tecnico-specifiche affrontate;
- c) un argomento tra quelli trattati durante le lezioni del corso;
- d) descrizione del tirocinio effettuato.

Esame

L'esame di abilitazione è distinto in due parti: una inerente il Modulo Generale ed una inerente il Modulo Tecnico-Pratico.

L'esame di abilitazione per il *Modulo Generale* prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il modulo Base (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- un colloquio finale che i corsisti affronteranno con la Commissione di Valutazione, che comprenderà la discussione delle domande del questionario relative al Modulo Generale.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione del questionario (1 punto per ogni risposta esatta);
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio orale.

Il superamento della prima parte dell'esame (condizione per l'accesso alla seconda parte) è conseguito con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in sessantesimi (minimo richiesto 36/60).

L'esame di abilitazione per il *Modulo Tecnico-Pratico* prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati nel Modulo Tecnico-Pratico (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- la valutazione della tesina;
- la valutazione della prova pratica.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione del questionario (mezzo punto per ogni risposta esatta);
- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione della tesina;
- fino ad un massimo di 25 punti per la valutazione della prova pratica finale a carattere multidisciplinare.

La prova pratica finale consiste nell'esecuzione di un breve percorso, con esercizi tecnici e di guida con valenze multidisciplinari, prevedendo tratti con ostacoli naturali e/o artificiali, da superare con padronanza e sicurezza.

Il superamento della seconda parte dell'esame è conseguito con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in quarantesimi (minimo richiesto 24/40).

L'abilitazione a "Tecnico Istruttore Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2)" è conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi, minimo richiesto 60/100, di cui 36 conseguito nel modulo generale e 24 conseguito nel modulo tecnico-pratico.

L'esame finale sarà organizzato prevedendo prima il Modulo Generale e successivamente il Modulo Tecnico-Pratico.

L'aspirante che non supera l'esame relativo al Modulo Generale non può accedere all'esame relativo al Modulo Tecnico-Pratico e dovrà ripetere l'esame in una sessione successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in una qualsiasi Regione.

L'aspirante che, al termine dell'esame finale, risulterà idoneo solo al Modulo Generale, dovrà ripetere, in una sessione successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, in una qualsiasi Regione, solo la parte di esame relativa al Modulo Specifico.

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con l'organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, anche in un'altra Regione, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La Commissione d'esame è formata da tre componenti individuati tra Docenti e Istruttori nominati in accordo tra il Comitato Regionale e la Scuola Tecnici Nazionale. Un rappresentante del Comitato Regionale, o un suo delegato, può assistere agli esami in qualità di supervisore per una verifica sull'andamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Aggiornamento

I Tecnici di 2° livello abilitati TI2 devono frequentare, ogni biennio, un corso di aggiornamento di 4 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali che impiegheranno docenti e istruttori abilitati ed aggiornati dalla Scuola Tecnici Nazionale. È possibile frequentare le 4 ore di aggiornamento in qualsiasi Regione, o nelle sessioni di aggiornamento nazionali proposte dalla Scuola Tecnici Nazionale.

Le date previste per i corsi di aggiornamento sono pubblicate sull'organo ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana, nella sezione dedicata (<http://www.federciclismo.it/it/course/?year=2019>).

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Comitato Regionale tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere recuperato all'interno di un corso di formazione di pari livello, sommando le ore da aggiornare a quelle della stagione corrente. La quota di iscrizione aumenterà di conseguenza.

I tecnici che non aggiornano la qualifica biennialmente possono recuperare gli aggiornamenti mancanti concordando il percorso di recupero con la Scuola Tecnici Nazionale

In ogni caso coloro i quali non abbiano ottemperato all'aggiornamento biennale da oltre 10 anni perdono ogni qualifica.

La partecipazione ad un corso di formazione per Tecnici di livello superiore, o la partecipazione ad un corso di specializzazione, nel biennio di riferimento per l'aggiornamento dovuto, soddisfa le esigenze di aggiornamento biennale stabilite dalla presente normativa.

CORSO di 2° LIVELLO
TECNICO ALLENATORE CATEGORIE ESORDIENTI E ALLIEVI (TA2)

Obiettivi del corso

Gli obiettivi fondamentali che caratterizzano la formazione dell'allenatore delle categorie Esordienti, Donne Esordienti ed Allievi, Donne Allieve sono di carattere multidisciplinare. Consistono nel trasmettere le principali conoscenze tecniche e tattiche di tutte le specialità del ciclismo e nell'introdurre ai principi fondamentali dell'allenamento, mediante l'acquisizione di competenze specifiche che consentano di valutare adeguatamente le fasi di sviluppo ed intervenire correttamente in relazione alla categoria ed alla specialità (strada, pista e fuoristrada) sia in ottica multidisciplinare che in relazione alle differenze fra maschi e femmine. Questo allo scopo di favorire un graduale avviamento all'agonismo, incentivando le componenti di socializzazione e di crescita individuale, nel rispetto degli impegni scolastici.

Requisiti per l'ammissione

1. diploma di scuola media superiore per tutti coloro nati dopo il 1990;
2. possesso della tessera da TI2, in corso di validità;
3. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
4. certificato medico per attività sportiva non agonistica;
5. versamento della relativa quota di iscrizione*.

** comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dalla Scuola Tecnici nazionale e fornito ai Comitati Regionali in formato digitale. Il file conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso. Sarà premura dei Responsabili Regionali distribuire tale materiale ai corsisti.*

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).
Le modalità di pagamento saranno stabilite tramite comunicato ufficiale.

Struttura del corso

Le lezioni sono tenute da docenti abilitati ed aggiornati dalla Scuola Tecnici nazionale, seguendo un unico programma su tutto il territorio nazionale. Il corso ha la durata di 60 ore ed è formato da un Modulo Generale di 40 ore e da un Modulo Tecnico-Pratico di 20 ore.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
Modulo Generale	40	8	32
Modulo Tecnico-Pratico	20	4	16
Tirocinio	30	0	30
TOTALE	90	12	78

(Tabella 3)

Nel caso di ore di assenza superiori al numero consentito, giustificate per validi motivi (salute - lavoro) e documentate, è possibile, previa autorizzazione delle Segreteria del corso, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale, anche in un'altra Regione. L'esame si terrà tra i tre e i sei mesi dalla fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante "Tecnico Allenatore Categorie Esordienti e Allievi (TA2)" deve svolgere l'attività di tirocinio solo ed esclusivamente con una tessera TI2, in corso di validità. L'aspirante Tecnico di 2° livello TA2, deve svolgere l'attività di tirocinio, trenta (30) ore, presso una Scuola di Ciclismo riconosciuta, o una Società ciclistica affiliata, affiancato da un Tecnico Allenatore Categorie Esordienti e Allievi (TA2), o da un Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3), che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante.

Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra durante il tirocinio dell'aspirante "Tecnico Allenatore Categorie Esordienti e Allievi (TA2)".

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

È cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecnico-pratiche necessarie alla conduzione di una squadra di esordienti e/o allievi.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità tecnico-didattiche e comunicative;
- sviluppo multidisciplinare delle capacità tecniche per gli esercizi specifici e condizionali;
- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa degli Esordienti e/o Allievi anche in chiave multidisciplinare;
- programmazione e gestione dell'attività invernale;
- programmazione ed effettuazione dell'attività agonistica in termini multidisciplinari;
- conoscenza di condotte e strategie di gara;
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione degli Esordienti e Allievi, ivi comprese le necessarie nozioni sulla sicurezza in gara ed in allenamento;
- rapporto con le figure del mondo ciclistico (giudici, genitori...).

Durante il tirocinio, l'aspirante Tecnico di 2° livello TA2 deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Scuola Tecnici-Area Download") e inviarlo all'organizzatore del corso unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Scuola Tecnici-Area Download"), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante.

La mancanza della valutazione del Tutor, costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 48 delle 60 ore di lezione previste. Per certificare le presenze fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita e la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza v. tabella 2;
- abbiano inviato alla Segreteria del corso, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio) ed una tesina elaborata individualmente.

Di seguito riportiamo le indicazioni per l'elaborazione della relazione del tirocinio svolto:

- deve essere breve e sintetica, per un massimo di 2-3 cartelle escluse le foto;

- deve contenere i dati del candidato (nome cognome, corso frequentato ed esame a cui è iscritto, tutto con le relative date).

La relazione dovrà illustrare dettagliatamente il tirocinio svolto, approfondendo aspetti e indicazioni appresi durante il corso di formazione, come ad esempio: abilità motorie, capacità condizionali, capacità coordinative, aspetti tecnici e organizzativi ecc.

Esame

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il modulo Base (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati nel Modulo Tecnico-Pratico (20 minuti), che sarà somministrato al termine delle lezioni del corso;
- una prova scritta su un argomento a scelta fra 3 proposti, riguardante argomenti compresi nel programma del corso (tempo limite di un'ora);
- un colloquio finale che i corsisti affronteranno con la Commissione di Valutazione, che comprenderà gli argomenti sviluppati durante il corso, la discussione delle domande dei questionari e la discussione della tesina presentata.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri: fino ad un massimo di 20 (10 e 10) punti per la valutazione dei questionari (mezzo punto per ogni risposta esatta);

- fino ad un totale massimo di 35 punti (minimo richiesto per la sufficienza =21) costituito da:
- fino a massimo 15 punti per la valutazione della relazione del tirocinio svolto;
- fino a massimo 20 punti per la valutazione della prova scritta (minimo richiesto per la sufficienza =12);
- fino a massimo 10 punti per la valutazione delle prove pratiche svolte durante il corso.

L'abilitazione a "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Esordienti e Allievi (TA2)" è conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi (minimo richiesto 60/100, 21 e 12 dei quali devono essere conseguiti rispettivamente al colloquio orale e alla prova scritta pena lo sbarramento per la valutazione finale).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con l'organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, anche in un'altra Regione, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La Commissione d'esame è formata da tre componenti individuati tra Docenti e Istruttori nominati in accordo tra il Comitato Regionale e la Scuola Tecnici nazionale. Un rappresentante del Comitato Regionale, o un suo delegato, può assistere agli esami in qualità di supervisore per una verifica sull'andamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Aggiornamenti

I Tecnici di 2° livello abilitati TA2 devono frequentare, ogni biennio, un corso di aggiornamento di 8 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali che impiegheranno docenti e istruttori abilitati ed aggiornati dalla Scuola Tecnici nazionale. E' possibile frequentare le 8 ore di aggiornamento in qualsiasi Regione, o nelle sessioni di aggiornamento nazionali proposte dalla Scuola Tecnici nazionale.

Le date previste per i corsi di aggiornamento sono pubblicate sull'organo ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana, nella sezione dedicata (<http://www.federciclismo.it/it/course/?year=2019>).

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Comitato Regionale tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere recuperato all'interno di un corso di formazione di pari livello, sommando le ore da aggiornare a quelle della stagione corrente. La quota di iscrizione aumenterà di conseguenza.

I tecnici che non aggiornano la qualifica biennialmente possono recuperare gli aggiornamenti mancanti concordando il percorso di recupero con la Scuola Tecnici Nazionale

In ogni caso coloro i quali non abbiano ottemperato all'aggiornamento biennale da oltre 10 anni perdono ogni qualifica.

La partecipazione ad un corso di formazione per Tecnici di livello superiore, o la partecipazione ad un corso di specializzazione, nel biennio di riferimento per l'aggiornamento dovuto, soddisfa le esigenze di aggiornamento biennale stabilite dalla presente normativa.

CORSO di 3° LIVELLO
TECNICO ALLENATORE CATEGORIE AGONISTICHE INTERNAZIONALI
(TA3)

Obiettivi del corso

La nuova impostazione del programma del corso, partendo dall'analisi del modello di prestazione, oltre a trattare in maniera approfondita gli aspetti metabolici ed i principi fondamentali della metodologia dell'allenamento, dedica particolare attenzione agli aspetti meccanici-muscolari ed alle metodiche di allenamento e sviluppo della forza.

Sono inoltre trattati gli aspetti aerodinamici e biomeccanici relativi alla postura ed alla posizione in bicicletta. Entrano a far parte, con particolare incisività, dei programmi di formazione per tecnici, la tecnica della comunicazione, la capacità di motivazione ed il coaching.

Nella parte specifica vengono approfondite le nozioni tecniche riguardanti tutte le specialità del ciclismo (Strada, Pista, Fuoristrada) con le relative metodologie di allenamento.

Il "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" deve essere in grado di programmare l'attività per tutte le specialità del ciclismo agonistico nelle categorie Juniores (maschile e femminile), Under 23, Elite e Donne Elite.

Inoltre il "Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3)" in base alla propedeuticità dei corsi, da AT1-TI2-TA2-TA3, deve conoscere i nuovi progetti di formazione sviluppati dalla FCI, quali ad esempio la multidisciplinarietà, le scuole di ciclismo, la sicurezza nelle gare, il progetto talento, il ciclismo paralimpico, la formazione nelle squadre nazionali, cenni di inglese/francese, ecc..

Requisiti per l'ammissione

1. diploma di scuola media superiore per tutti coloro nati dopo il 1990;
2. possesso della tessera in corso di validità, di "Tecnico Allenatore Categorie Esordienti-Allievi (TA2)";
3. non avere a proprio carico squalifiche in corso;
4. versamento della relativa quota di iscrizione*.

* comprensiva del materiale didattico, annualmente aggiornato e prodotto dalla Scuola Tecnici Nazionale. Il file, in formato digitale, conterrà tutto il materiale che i Docenti esporranno durante le lezioni del corso.

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento sono comunicate dalla Scuola Tecnici Nazionale tramite la pubblicazione dei relativi comunicati di indizione dei corsi sul sito web federale.

Struttura del corso

Il corso è organizzato a livello nazionale dalla Scuola Tecnici Nazionale.

Le lezioni sono tenute da docenti nominati dalla Scuola Tecnici Nazionale. Il corso ha la durata di 64 ore complessive ed è formato da un Modulo Generale di 44 ore e da un Modulo Specifico di 20 ore.

	Ore previste	Ore assenza consentite	Ore di presenza obbligatorie
Modulo Generale	44	10	34
Modulo Tecnico-Pratico	20	4	16
Tirocinio	40	0	40
TOTALE	104	14	90

(Tabella 4)

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile, previa autorizzazione della Scuola Tecnici nazionale, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale.

L'esame si terrà tra i 3 e i 6 mesi dopo la fine del corso.

Tirocinio

Al termine del corso, l'aspirante Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3) deve svolgere l'attività di tirocinio solo ed esclusivamente con una tessera TA2 in corso di validità. L'aspirante Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3) deve svolgere l'attività di tirocinio, quaranta (40) ore, affiancato da un Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3), che svolge la funzione di Tutor nei confronti dell'aspirante. Il Tutor deve essere già abilitato e tesserato con la FCI, nell'anno in corso.

Il Tutor è il diretto ed unico responsabile dell'attività tecnica o agonistica e delle esercitazioni svolte dal gruppo o dalla squadra, durante il tirocinio dell'aspirante Tecnico.

Il tirocinante non ha responsabilità dirette nella conduzione e nella preparazione del gruppo e/o della squadra.

È cura del Tutor accompagnare e supportare il tirocinante al fine dello sviluppo di tutte quelle esperienze tecniche necessarie alla conduzione di una squadra di Juniores (maschile e femminile), Under 23, Elite e Donne Elite.

In particolare, durante l'attività di tirocinio, l'aspirante deve acquisire esperienze riguardo:

- capacità di gestione e di organizzazione dell'attività tecnico-formativa degli Juniores (maschile e femminile), Under 23, Elite e Donne Elite;
- programmazione e gestione dell'attività invernale;
- programmazione ed effettuazione dell'attività agonistica su strada, pista e fuoristrada;
- rapporto e formazione degli atleti;
- conoscenza di condotte e strategie di gara;
- ruolo e responsabilità del tecnico nella formazione degli atleti, ivi comprese le necessarie nozioni sulla sicurezza in gara ed in allenamento;
- rapporto con le figure del mondo ciclistico (giudici, genitori, pubblico, stampa, ecc....).

Durante il tirocinio, l'aspirante Tecnico Allenatore Categorie Agonistiche Internazionali (TA3) deve compilare l'apposito registro di tirocinio (scaricabile dal sito federale alla voce "Formazione-Scuola Tecnici-Area Download") e inviarlo alla Scuola Tecnici nazionale unitamente alla scheda di valutazione del tirocinio compilata dal Tutor (scaricabile dal sito federale alla voce Formazione - Scuola Tecnici - Area Download), che descrive e valuta l'attività svolta dall'aspirante. La mancanza della valutazione del Tutor costituirà motivo per la non ammissione all'esame.

Ammissione alla valutazione finale

Alle valutazioni finali sono ammessi soltanto coloro che:

- abbiano partecipato ad almeno 50 delle 64 ore di lezione previste (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita, la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza);
- abbiano inviato alla Scuola Tecnici nazionale, nei termini previsti dal comunicato ufficiale, la modulistica descritta nel paragrafo precedente (v. Tirocinio);
- abbiano inviato alla Scuola Tecnici nazionale una tesi (elaborata individualmente).

Di seguito riportiamo le indicazioni per la tesi da presentare:

Prima pagina	Denominazione del Corso, Titolo dell'argomento, Data, Nominativo del candidato;
Seconda pagina	Indice, Introduzione (poche righe per riassumere il contenuto della tesina);
Contenuto	Minimo 6 pagine (si scrive solo su una facciata) con circa 30 righe a pagina;
Ultima pagina	Conclusione ed eventuale bibliografia;

Le pagine devono essere numerate.

I contenuti della tesi potranno riguardare le esperienze in ambito ciclistico maturate dal corsista durante il tirocinio.

Gli argomenti scelti dovranno essere inerenti al tirocinio svolto.

L'elaborato dovrà contenere una parte descrittiva/teorica e una parte dedicata a risultati/dati ottenuti attraverso esperienze sul campo (allenamenti ecc.).

Esame

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il corso (30 minuti);
- una prova scritta su un argomento a scelta fra 3 proposti, riguardante i principi fondamentali e gli elementi più qualificanti sulla metodologia dell'allenamento (tempo limite di un'ora);
- un colloquio finale della durata di 15'/20', che comprenderà la discussione della tesi presentata.

Il punteggio sarà assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 20 punti per la tesi sull'attività effettuata;
- fino ad un massimo di 20 punti per il questionario;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio orale.

L'abilitazione alla qualifica di Tecnico di 3° livello verrà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in centesimi (minimo richiesto: 60/100).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso.

La Commissione d'esame è formata da tre componenti individuati tra Docenti e Istruttori nominati dalla Scuola Tecnici nazionale. Un rappresentante del Consiglio Federale, o un suo delegato, può assistere agli esami in qualità di supervisore per una verifica sull'andamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Aggiornamenti

I Tecnici di 3° livello abilitati TA3 devono frequentare, ogni biennio, un corso di aggiornamento di 8 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. L'organizzazione di tali corsi è affidata alla Scuola Tecnici nazionale che impiegherà docenti e istruttori abilitati ed aggiornati. E' possibile frequentare le 8 ore di aggiornamento in qualsiasi Regione, o nelle sessioni di aggiornamento nazionali proposte dalla Scuola Tecnici nazionale.

Le date previste per i corsi di aggiornamento sono pubblicate sull'organo ufficiale della Federazione Ciclistica Italiana, nella sezione dedicata (<http://www.federciclismo.it/it/course/?year=2019>).

La quota di iscrizione al corso è fissata annualmente dal Consiglio Federale (v. Allegato A).

Le modalità di pagamento saranno comunicate dalla Scuola Tecnici nazionale tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato deve essere recuperato all'interno di un corso di formazione di pari livello, sommando le ore da aggiornare a quelle della stagione corrente. La quota di iscrizione aumenterà di conseguenza.

I tecnici che non aggiornano la qualifica biennialmente possono recuperare gli aggiornamenti mancanti concordando il percorso di recupero con la Scuola Tecnici Nazionale

In ogni caso coloro i quali non abbiano ottemperato all'aggiornamento biennale da oltre 10 anni perdono ogni qualifica.

La partecipazione ad un corso di specializzazione, nel biennio di riferimento per l'aggiornamento dovuto, soddisfa le esigenze di aggiornamento biennale stabilite dalla presente normativa.